Spett.le

**Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Via/Piazza\_\_\_\_\_\_\_\_**

PEC xxxxxxx@xxx

**Garante dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza Regione Calabria**

Palazzo Campanella, Via Cardinale Portanova

89123 Reggio Calabria Italia

PEC garanteinfanzia@pec.consrc.it

**Oggetto: A.S. 2019/2020 – Richiesta di ore di assistenza per l’autonomia e la comunicazione ex art. 13, comma 3, legge 104/92 con assegnazione di un assistente “formato ABA”.**

Il/La sottoscritto/a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(*inserire il nome e cognome del genitore/tutore o di chi comunque è chiamato ad esercitare la responsabilità genitoriale*) in proprio e nell’interesse di **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*) alunno/a con riconosciuta condizione di handicap grave ex L. 104/94 (*art. 3, comma 3*) frequentante, per l’Anno Scolastico 2019/2020, la classe xxx sezione xxx dell’Istituto (*indicare la denominazione esatta dell’Istituto scolastico*).

**PREMESSO CHE**

Dalla documentazione in possesso all’istituto scolastico (DF, PDF, PEI, eventuali richieste di assistenza specialistica da parte dell'Unità Multidisciplinare e/o altre certificazioni mediche attestanti la necessità il tipo di assistenza) ed allegata alla presente risulta la necessità che il minore sia affiancato da un assistente specializzato così come prevede l'art. 13, comma 3, della legge104/92 e ss. mod. e int.;

**CONSIDERATO CHE**

1. il diritto all’istruzione del minore portatore di handicap è un diritto fondamentale, tutelato dagli articoli 7 e 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, di data 13 dicembre 2006, ratificata con la legge 3 marzo 2009, n. 18 (Corte Costituzionale sentenze n. 275 del 2016 e n. 80 del 2010)
2. in attuazione dell’art. 38, terzo comma, Cost., il diritto all’istruzione delle persone diversamente abili e l’integrazione scolastica delle stesse sono previsti, in particolare, dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, la quale, come evidenzia la Corte Costituzione «*attribuisce al disabile il diritto soggettivo all’educazione ed all’istruzione a partire dalla scuola materna fino all’università*» e che «*la partecipazione del disabile “al processo educativo con insegnanti e compagni normodotati costituisce […] un rilevante fattore di socializzazione e può contribuire in modo decisivo a stimolare le potenzialità dello svantaggiato* (Corte Cost. sentenza n. 215 del 1987)”»;
3. la figura dell’assistente (nella prassi denominato anche “comunicatore” o “facilitatore”) va posta a disposizione dell’Istituzione scolastica dagli Enti locali (ai sensi degli articoli 42 e 45 del decreto legislativo n. 616 del 1977, e dell’art. 139 del decreto legislativo n. 112 del 1998, i quali hanno previsto l’obbligo degli enti locali di fornire l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali).
4. l’ente locale è tenuto ad erogare all’alunno riconosciuto portatore di handicap grave l’assistenza specialistica prevista dall’13 della legge n. 104 del 1992, ritenuta necessaria dal G.L.O.H.;
5. Il diritto all’istruzione del disabile è prevalente rispetto al “*pareggio di bilancio*” (Corte Costituzionale, Sentenza n. 275/2016);
6. la posizione di assistente deve essere ricoperta da personale qualificato, perché altrimenti vi sarebbe un diretto vulnus ai valori costituzionali, poiché le prestazioni da rendere a favore degli alunni disabili sarebbero meramente apparenti (ad es., per un alunno privo dell’udito occorre un assistente che comprenda il linguaggio dei segni, mentre per un alunno con autismo necessitano altre competenze);
7. La giurisprudenza amministrativa ha riconosciuto, ai sensi della normativa richiamata in premessa, l'obbligo dell'Ente Locale di assegnare l'assistente all'autonomia alla comunicazione formato ABA - ex art 13 comma 3 legge 104/92- a beneficio di un alunno autistico che segue il programma educativo comportamentale ABA;
8. Quanto indicato è chiaramente confermato e puntualizzato dalla recente giurisprudenza di merito e legittimità *ex plurimis*: Consiglio di Stato (sentenze n. 2023 del 2017, n. 5428 del 2015, n. 5317 del 2014, Corte Costituzionale (sentenza n. 275 del 2016, n. 80 del 2010), e in particolare l’importante pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione staccata di Salerno (Sezione Prima), sentenza del 1.08.2019, n. 1452 .

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Il/La sottoscritto/aformalmente chiede all’Ente in epigrafe il rispetto della normativa citata a difesa dei diritti di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*) voglia assegnare all’alunno, in forza della normativa richiamata, un assistente specializzato.

Certo/a di un Vostro celere riscontro si anticipa che un eventuale rifiuto comporterà necessariamente l’avvio delle procedure amministrative e giudiziarie necessarie per la tutela dei diritti e degli interessi di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*)

Di seguito i recapiti del sottoscritto: Indirizzo xxxxxxxxx; Tel. 0000000000; Email xxxxxx@xxxx.xx; PEC xxxxxx@xx.xx

Luogo e data

Firma